Comunicazione della Commissione relativa alla data di applicazione della convenzione regionale sulle norme di origine preferenziali paneuromediterranee o dei protocolli sulle norme di origine che istituiscono un cumulo diagonale tra le parti contraenti della presente convenzione

(2014/C 111/05)

Ai fini dell'applicazione del cumulo diagonale dell'origine tra le parti contraenti [1] della convenzione regionale sulle norme di origine preferenziali paneuromediterranee [2] (in appresso «la convenzione»), le parti interessate si notificano reciprocamente, per il tramite della Commissione europea, le norme di origine in vigore con le altre parti.

In base a tali comunicazioni, le tabelle allegate indicano la data di entrata in vigore del cumulo diagonale.

Le date indicate nella tabella 1 si riferiscono a:

— la data di applicazione del cumulo diagonale conformemente all'appendice I, articolo 3, della convenzione, nel caso in cui l'accordo di libero scambio in questione si riferisce alla convenzione. In tal caso, la data è preceduta da «(C)»;

— la data di applicazione dei protocolli sulle norme d'origine, che istituiscono un cumulo diagonale, allegati all'accordo di libero scambio in questione, in altri casi.

Occorre ricordare che il cumulo diagonale può essere applicato soltanto se le parti/i paesi di fabbricazione e di destinazione finale hanno concluso accordi di libero scambio, contenenti norme di origine identiche, con tutte le parti che partecipano all'acquisizione del carattere originario, ossia con tutti i paesi di cui sono originari i materiali utilizzati. I materiali originari in una parte che non ha concluso accordi con le parti/i paesi di fabbricazione e di destinazione finale sono considerati non originari. Per esempi specifici si consultino le «Note esplicative riguardanti i protocolli paneuromediterranei sulle norme di origine» [3].

Le date indicate nella tabella 2 si riferiscono alla data di applicazione dei protocolli sulle norme d'origine che istituiscono un cumulo diagonale, allegati agli accordi di libero scambio tra l'Unione europea, la Turchia e i partecipanti al processo di stabilizzazione e associazione dell'UE. Ogni volta che ci si riferisce alla convenzione in un accordo di libero scambio tra parti di questa tabella, per le quali la convenzione è entrata in vigore [4], alla tabella 1 si è aggiunta una data preceduta da «C».

Si rammmenta inoltre che i materiali originari della Turchia contemplati dall'unione doganale UE/Turchia possono essere inclusi come materiali originari ai fini del cumulo diagonale fra Unione europea e paesi partecipanti al processo di stabilizzazione e di associazione con i quali è in vigore un protocollo d'origine.

I codici per le parti contraenti elencate nella tabella sono i seguenti:

— Unione europea	EU
— Paesi EFTA:	
— Islanda	IS
— Svizzera (compreso il Liechtenstein) [5]	CH (+ LI)
— Norvegia	NO
— le Isole Færøer	FO
— Partecipanti al processo di Barcellona:	
— Algeria	DZ
— Egitto	EG
— Israele	IL

[1] Le parti contraenti sono Unione europea, Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Egitto, Isole Færøer, Islanda, Israele, Giordania, Kosovo [ai sensi della risoluzione 1244 (1999) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite], Libano, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Marocco, Norvegia, Serbia, Svizzera (compreso il Liechtenstein), Siria, Tunisia, Turchia, Cisgiordania e Striscia di Gaza.

[2] GU L 54 del 26.2.2013, pag. 4.

[3] GU C 83 del 17.4.2007, pag. 1.

[4] Si tratta dei casi seguenti: l'UE, la Turchia, l'Albania, l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, il Montenegro e la Serbia.

[5] La Svizzera e il Principato del Liechtenstein costituiscono un'unione doganale.

- — Giordania JO
- — Libano LB
- — Marocco MA
- — Cisgiordania e Striscia di Gaza PS
- — Siria SY
- — Tunisia TN

— Turchia TR

— Partecipanti al processo di stabilizzazione e di associazione dell'UE:

- — Albania AL
- — Bosnia-Erzegovina BA
- — Ex Repubblica iugoslava di Macedonia MK ([6])
- — Montenegro ME
- — Serbia RS
- — Kosovo ([7]) KO

Il presente avviso sostituisce l'avviso 2013/C 205/03 (GU C 205 del 19.7.2013, pag. 3) e l'avviso 2013/C 205/04 (GU C 205 del 19.7.2013, pag. 7).

([6]) Codice ISO 3166. Codice provvisorio che non pregiudica in alcun modo la nomenclatura definitiva per tale paese, che verrà concordata secondo le conclusioni dei negoziati attualmente in corso sotto gli auspici delle Nazioni Unite.

([7]) Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardanti lo status ed è in linea con la risoluzione 1244 dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

Tabella 1: Data di applicazione delle norme di origine che istituiscono un cumulo diagonale nella zona paneuromediterranea

		Stati EFTA				Partecipanti al processo di Barcellona										Partecipanti al processo di stabilizzazione e associazione dell'UE					
	EU	CH(+ LI)	IS	NO	FO	DZ	EG	IL	JO	LB	MA	PS	SY	TN	TR	AL	BA	KO	ME	MK	RS
EU		1.1. 2006	1.1. 2006	1.1. 2006	1.12. 2005	1.11. 2007	1.3. 2006	1.1. 2006	1.7. 2006		1.12. 2005	1.7. 2009		1.8. 2006	(1)						
CH (+ LI)	1.1. 2006		1.8. 2005 (C) 1.7. 2013	1.8. 2005 (C) 1.7. 2013	1.1. 2006		1.8. 2007	1.7. 2005	17.7. 2007	1.1. 2007	1.3. 2005			1.6. 2005	1.9. 2007				(C) 1.9. 2012		
IS	1.1. 2006	1.8. 2005 (C) 1.7. 2013		1.8. 2005 (C) 1.7. 2013	1.11. 2005		1.8. 2007	1.7. 2005	17.7. 2007	1.1. 2007	1.3. 2005			1.3. 2006	1.9. 2007				(C) 1.10. 2012		
NO	1.1. 2006	1.8. 2005 (C) 1.7. 2013	1.8. 2005 (C) 1.7. 2013		1.12. 2005		1.8. 2007	1.7. 2005	17.7. 2007	1.1. 2007	1.3. 2005			1.8. 2005	1.9. 2007				(C) 1.11. 2012		
FO	1.12. 2005	1.1. 2006	1.11. 2005	1.12. 2005																	
DZ	1.11. 2007																				
EG	1.3. 2006	1.8. 2007	1.8. 2007	1.8. 2007					6.7. 2006		6.7. 2006			6.7. 2006	1.3. 2007						
IL	1.1. 2006	1.7. 2005	1.7. 2005	1.7. 2005					9.2. 2006						1.3. 2006						

		Stati EFTA				Partecipanti al processo di Barcellona										Partecipanti al processo di stabilizzazione e associazione dell'UE					
	EU	CH(+ LI)	IS	NO	FO	DZ	EG	IL	JO	LB	MA	PS	SY	TN	TR	AL	BA	KO	ME	MK	RS
JO	1.7. 2006	17.7. 2007	17.7. 2007	17.7. 2007			6.7. 2006	9.2. 2006			6.7. 2006			6.7. 2006	1.3. 2011						
LB		1.1. 2007	1.1. 2007	1.1. 2007																	
MA	1.12. 2005	1.3. 2005	1.3. 2005	1.3. 2005			6.7. 2006		6.7. 2006					6.7. 2006	1.1. 2006						
PS	1.7. 2009																				
SY															1.1. 2007						
TN	1.8. 2006	1.6. 2005	1.3. 2006	1.8. 2005			6.7. 2006		6.7. 2006		6.7. 2006				1.7. 2005						
TR	(1)	1.9. 2007	1.9. 2007	1.9. 2007			1.3. 2007	1.3. 2006	1.3. 2011		1.1. 2006		1.1. 2007	1.7. 2005							
AL																			(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014	(C) 1.4.2014
BA																					
KO																					

		Stati EFTA				Partecipanti al processo di Barcellona										Partecipanti al processo di stabilizzazione e associazione dell'UE					
	EU	CH(+ LI)	IS	NO	FO	DZ	EG	IL	JO	LB	MA	PS	SY	TN	TR	AL	BA	KO	ME	MK	RS
ME		(C) 1.9. 2012	(C) 1.10. 2012	(C) 1.11. 2012												(C) 1.4. 2014				(C) 1.4. 2014	(C) 1.4.2014
MK																(C) 1.4. 2014			(C) 1.4. 2014		(C) 1.4.2014
RS																(C) 1.4. 2014			(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014	

(1) Per le merci contemplate dall'unione doganale UE/Turchia la data di applicazione è il 27 luglio 2006.
Per i prodotti agricoli la data di applicazione è il 1° gennaio 2007.
Per i prodotti del carbone e dell'acciaio la data di applicazione è il 1° marzo 2009.

Tabella 2: Data di applicazione dei protocolli sulle norme d'origine che istituiscono un cumulo diagonale tra Unione europea, Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia e Turchia

	EU	AL	BA	MK	ME	RS	TR
EU		1.1.2007	1.7.2008	1.1.2007	1.1.2008	8.12.2009	(1)
AL	1.1.2007		22.11.2007	26.7.2007	26.7.2007	24.10.2007	1.8.2011
BA	1.7.2008	22.11.2007		22.11.2007	22.11.2007	22.11.2007	14.12.2011
MK	1.1.2007	26.7.2007	22.11.2007		26.7.2007	24.10.2007	1.7.2009
ME	1.1.2008	26.7.2007	22.11.2007	26.7.2007		24.10.2007	1.3.2010
RS	8.12.2009	24.10.2007	22.11.2007	24.10.2007	24.10.2007		1.9.2010
TR	(1)	1.8.2011	14.12.2011	1.7.2009	1.3.2010	1.9.2010	

(1) Per le merci contemplate dall'unione doganale UE/Turchia la data di applicazione è il 27 luglio 2006.